

**PROCESSO VERBALE**

DELLA VI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventitré addì 13 del mese di Marzo alle ore 15:07, nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino in data 9 Marzo 2023 (P.G.N. 41777) e successiva integrazione in data 10 Marzo 2023 (P.G.N. 42418), risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		18-Marchetti Alessandro	X	
2-Baggio Gioia	X		19-Marobin Alessandra		X
3-Balbi Cristina	X		20-Mattiello Franca	X	
4-Barbieri Patrizia		X	21-Naclerio Nicolò	X	
5-Berengo Andrea		X	22-Nicolai Leonardo		X
6-Casarotto Valter	X		23-Pellizzari Andrea	X	
7-Cattaneo Roberto	X		24-Pranovi Eva	X	
8-Ciambetti Roberto	X		25-Pupillo Sandro		X
9-Colombara Raffaele		X	26-Reginato Matteo	X	
10-Dalla Negra Michele	X		27-Rolando Giovanni Battista	X	
11-Dalla Rosa Otello		X	28-Sala Isabella		X
12-D'Amore Roberto	X		29-Selmo Giovanni		X
13-Danchielli Ivan	X		30-Soprana Caterina	X	
14-De Marzo Leonardo	X		31-Sorrentino Valerio	X	
15-Gianello Giorgio	X		32-Spiller Cristiano		X
16-Lolli Alessandra		X	33-Tosetto Ennio		X
17-Maltauro Jacopo	X				

PRESENTI 21 - ASSENTI 12

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del Regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori: Roberta Albiero, Matteo Celebron, Mattia Ierardi, Valeria Porelli, Simona Siotto, Cristina Tolio.

L'assessore Marco Zocca è assente giustificato.

Risultano designati scrutatori i consiglieri: Leonardo De Marzo, Franca Mattiello, Giovanni Selmo.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 29, 30 e 33.

- Durante la trattazione delle domande d'attualità, entrano i cons. Marobin, Nicolai, Sala e Selmo. (presenti 25)
- Durante la trattazione delle interrogazioni e delle interpellanze, entra il cons. Colombara. (presente 26)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 29, entra l'assessore Zocca; esce l'assessore Siotto.
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, esce il cons. Nicolai; entra il cons. Spiller. (presenti 26)
Esce l'assessore Porelli.
- Nel corso della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 30, il Presidente nomina scrutatore il cons. Marchetti, in sostituzione del cons. Selmo, che ha comunicato di assentarsi dalla seduta.
Durante la trattazione dell'oggetto, rientra ed esce il cons. Nicolai; esce il cons. Selmo. (presenti 25)
Prima della votazione dell'oggetto, escono i cons. Balbi, Colombara, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala e Spiller. (presenti 18)
Rientrano gli assessori Siotto e Porelli.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 33 e prima della votazione sulla richiesta di apertura della discussione, rientrano i cons. Balbi, Colombara, Marchetti, Marobin, Nicolai, Sala e Spiller; esce il cons. Maltauro. (presenti 24)
Prima della votazione dell'oggetto escono i cons. Colombara e Nicolai; rientrano i cons. Maltauro e Selmo. (presenti 24)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Balbi, Marchetti, Marobin, Sala, Selmo e Spiller. (presenti 18)
- Prima della votazione della richiesta di chiusura della seduta, rientrano i cons. Marchetti, Sala, Selmo e Spiller. (presenti 22)

Alle ore 17.37 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE D'ATTUALITÀ

Domanda d'attualità n.1/43042 pgn presentata il 10.3.2023 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "IPAB Vicenza. Case di riposo: il CdA aumenta le rette per gli anziani di oltre mille euro all'anno".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Domanda d'attualità n. 4/43320 pgn presentata il 13.3.2023 dal cons. Dalla Negra in merito alla qualità dell'aria a Vicenza.

Relazionano gli Assessori Siotto, Ierardi e il Sindaco.

Interviene il cons. Dalla Negra.

Domanda d'attualità n. 2/43207 pgn presentata il 12.3.2023 dal cons. Rolando, avente ad oggetto: "Quel rudere di chiosco -bar da abbattere in Campo Marzo per risanare l'area".

Relaziona l'Assessore Albiero.

Interviene il cons. Rolando.

Domanda d'attualità n. 3/43136 pgn presentata il 12.3.2023 dal cons. Sala, avente ad oggetto: "L'Amministrazione è convinta che l'adunata degli Alpini sia occasione per una Vicenza innovatrice?"

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Sala.

Domanda d'attualità n. 5/43533 pgn presentata il 13.3.2023 dal cons. Balbi, avente ad oggetto: "Chiarezze sul Ponte storico di Debba".

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Balbi.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Interrogazione n. 96_o/199483 pgn presentata il 15.12.2022 dai cons. Selmo e Pupillo avente ad oggetto: "Parco della Pace: completamente snaturata la filosofia creativa. Nel silenzio totale sul progetto di gestione".

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Selmo.

Interrogazione n. 36_s/156427 pgn presentata il 3.10.2022 dal cons. Colombara sul Giardino Salvi.

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n. 8_o/12320 pgn presentata il 20.1.2023 dal cons. Selmo avente ad oggetto: "Si valorizzi ulteriormente l'area Padre Uccelli".

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Selmo.

Interrogazione n. 10_o/25805 pgn presentata il 13.2.2023 dal cons. Selmo avente ad

oggetto: “ Ciclostazione alla Cittadella degli studi.... Ma come arrivano le bici?”
Relaziona l'Assessore Celebron.
Interviene il cons. Selmo.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO XXIX

Deliberazione n. 30

BILANCIO – Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e punto 4.2 lett. h) dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XXX

Deliberazione n. 31

URBANISTICA-Adozione, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, della variante parziale al Piano degli Interventi relativa alla Citta' storica.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il Presidente dà la parola al Sindaco che chiede, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento del Consiglio comunale, la modifica dell'ordine di trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari, anticipando la trattazione dell'oggetto iscritto con il n. 33 “Affidamento diretto in House alla società Valore Città AMCPS S.r.l. della concessione del servizio all'utenza della Sala del Commiato a far data dal 01/04/2023”.

Il Presidente pone in votazione la richiesta, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato:

Presenti	18	
Astenuti	/	

Votanti	18	
Favorevoli	18	Baggio, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Negra, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Gianello, Maltauro, Mattiello, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	/	

OGGETTO XXXIII

Deliberazione n. 32

Affidamento diretto in House alla società Valore Città AMCPS S.r.l. della concessione del servizio all'utenza della Sala del Commiato a far data dal 01/04/2023.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta alla Presidenza una richiesta di chiusura anticipata dei lavori consiliari sottoscritta dai cons. Baggio, Cattaneo, Reginato e D'Amore (documento allegato al presente verbale) e la pone in votazione.

La richiesta di chiusura anticipata viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato:

Presenti	22	
Astenuti	/	
Votanti	22	
Favorevoli	18	Baggio, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Negra, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Gianello, Maltauro, Mattiello, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	4	Marchetti, Sala, Selmo, Spiller

Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Domande d'attualità nn. 1/43042 pgn, 4/43320 pgn, 2/43207 pgn, 3/43136 pgn e 5/43533 pgn
2	Interrogazioni e interpellanze nn. 96_o/199483 pgn, 36_s/156427 pgn, 8_o/12320 pgn e 10_o/25805
3	Richiesta di chiusura della seduta pgn 44279 presentata dai cons. Baggio, Cattaneo, Reginato e D'Amore

IL PRESIDENTE

Avv. Valerio Sorrentino

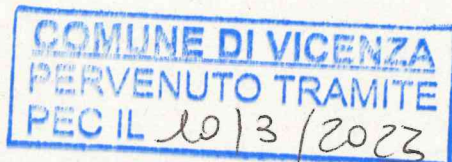
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Stefania Di Cindio

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

ALLEGATO N. 1



DA

Consiglio
Comunale
di Vicenza



DOMANDA D'ATTUALITA'

Vicenza, 10 Marzo 2023

IPAB VICENZA. CASE DI RIPOSO: IL CdA AUMENTA LE RETTE PER GLI ANZIANI DI OLTRE MILLE EURO ALL'ANNO

RIDUZIONE DEL PERSONALE, CHIUSURA DI REPARTI, MANCATA PROGRAMMAZIONE.

LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DELLE IPAB DEL VENETO SEMPRE FERMA NEI CASSETTI?

Premesso che

I limiti delle politiche programmatiche per le realtà delle strutture di residenzialità per i nostri anziani vengono evidenziati tutti i giorni: dalle istituzioni e sindacati, dagli organi di amministrazione pubblica, dai giornali ed emittenti televisive;

Serve una maggior programmazione per ovviare alla carenza di personale medico ed infermieristico, con particolare riferimento ai medici con specializzazione geriatrica, OSS,...

In assenza di provvedimenti in tal senso questi limiti e carenze si riflettono negativamente nell'attività di assistenza ed accudimento degli anziani delle Case di riposo. Mettendo in rilievo perdite di bilancio, come accade in Ipab Vicenza nell'ultimo bilancio di previsione approvato dal Cda in data 28 febbraio 2023. (GdV 09 Marzo 2023 "Ipab Vicenza approvato il bilancio").

A cui si aggiungono gli aggravii dei costi energetici e delle derrate alimentari;

Considerato che

Sempre più urgente ed indispensabile si fa la creazione di una task force provinciale, un coordinamento tra Ulss, Centri di Servizio distrettuali, Conferenze dei Sindaci, Case di riposo e Sindacati, per affrontare le situazioni di emergenza nelle Residenze per anziani, pubbliche e private;

Da più parti – così come nel recente documento di Ipab Vicenza- si invocano **"significativi sostegni economici dalla Regione del Veneto, dallo Stato, dall'Ente Comune"**. Per non gravare sulle spalle degli anziani.

Evidenziato che

Le persone anziane sono sempre più numerose per il costante invecchiamento della popolazione: uno su quattro sono over 65 in città di Vicenza, con crescenti criticità e costi di natura sanitari;

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0043042/2023 del 13/03/2023

risultano 104 i posti letto disponibili per la residenza di Monte Crocetta di Via Biron di Sopra, 285 p. I. al Centro residenziale G. Salvi di Corso Padova, di 149 all'Ottavio Trento di Contrà S. Pietro. Dove risultano chiusi negli ultimi tempi due reparti.

Sottolineato che

la quota giornaliera di rilievo sanitario assegnata dalla Regione del Veneto agli anziani che entrano in Casa di riposo e corrisposta alle strutture residenziali Ipab è unica di 52 euro, per i Centri diurni è pari a 28 euro al giorno per persona, per gli SVP di 153 euro e per i Sapa di 92 euro;

Il sottoscritto consigliere presenta la seguente

DOMANDA D'ATTUALITA'

al Sindaco e/o all'Assessorato di competenza per sapere:

- 1- Se quanto rappresentato in merito **all'aumento delle rette** per gli anziani ospiti di Ipab Vicenza corrisponde al vero;
- 2- Se sono stati adottati iniziative/misure nei confronti delle istituzioni responsabili, e quali, **per ottenere sostegni in favore dei nostri anziani** e loro famiglie che si vedono ancora una volta gravare sulle loro spalle i maggiori costi delle rette;
- 3- Quali i motivi per cui i **Centri diurni Bachelet e Ottavio Trento**, la cui titolarità compete ad Ipab, risulterebbero chiusi, e quando verranno riaperti alla normale attività di accoglimento delle persone ospiti;
- 4- In quale data la Regione Veneto intende approvare la **legge regionale di Riforma delle Ipab** nel rispetto della Legge nazionale n.328 del 2000, per l'attribuzione di una maggiore autonomia nella gestione delle oltre 300 Case di riposo presenti in Veneto;
- 5- Se Ipab Vicenza Ulss 8 "Berica", continua ad avvalersi di personale con incarichi di vertice, direzione generale ad interim, con altra casa di riposo vicentina, la Muzan R.S.A. del Comune di Malo dell' Ulss 7 dell'Alto Vicentino.

Nel ringraziare per l'attenzione si porgono

Distinti saluti

F.to Giovanni B. Rolando

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Il sottoscritto Michele Dalla Negra, consigliere comunale del gruppo "Idea Vicenza", ai sensi dell'art. 62 del regolamento del Consiglio Comunale, premesso che:

- In data 12 marzo 2023, il Giornale di Vicenza pubblicava un'intervista a Giacomo Possamai, "Giano bifronte" della politica locale, da un lato esponente di spicco del Partito Democratico in quanto capogruppo consiliare in Regione Veneto e, unico vicentino, neo nominato componente della Direzione Nazionale del Partito Democratico a trazione Elly Schlein, "politica italiana con cittadinanza statunitense naturalizzata svizzera" (ndr Wikipedia) e, dall'altro, candidato asseritamente "civico" alla carica di Sindaco di Vicenza;
- In detta intervista dal titolo roboante "dimezzeremo l'inquinamento" il candidato del centro sinistra ha annunciato di voler piantare 100.000 alberi in 5 anni;
- In detta intervista il candidato Sindaco, senza ovviamente riportare dati oggettivi, testualmente afferma: *"negli ultimi 5 anni la situazione è peggiorata: l'aria è irrespirabile per troppi giorni... aumentano i ricoveri in pediatria legati alla pessima qualità dell'aria che respiriamo e aumentano i problemi cronici per gli anziani"*;
- Da un velocissimo accesso effettuato dal sottoscritto sul sito dell'ARPAV - "La qualità dell'aria 2020-2021 a Vicenza", relativamente alla presenza di PM10 nell'aria dal 2002 al 2020, è di facile lettura comprendere come in dati relativi appunto alla presenza di PM10 siano stati negli ultimi anni in progressivo miglioramento con picchi di superamento della media giornaliera 50 µg/mi oltre i 100 giorni solamente negli anni 2011-2012 e 2015 tant'è che l'ARPAV conclude che le misure effettuate a Vicenza relative a monossido di carbonio, biossido di zolfo, benzene, arsenico, cadmio, piombo, nichel rispettano ampiamente, ormai da anni, i relativi valori limite ed i valori obiettivo previsti dal D.Lgs 155/2010;
- L'attuale Amministrazione Rucco ha peraltro ridotto il consumo di suolo cancellando dalle precedenti previsioni urbanistiche ben oltre

32 ettari (160.000 mq Laghetto, 21.000 mq Debba, 48.700 Anconetta, 40.000 Vicenza est, 42.800 Saviabona, 10.000 area Tonello) ben conscia, peraltro, che una importante scommessa la si gioca sul tavolo della riqualificazione/riuso delle superficie impermeabilizzate e, ad oggi, non più utilizzate;

tutto ciò premesso, si domanda all'ill.mo Sig. Sindaco e/o all'assessore competente:

- Nel corso dell'attuale mandato amministrativo quali siano stati gli interventi operati dall'Amministrazione sul patrimonio arboreo della Città;
- Se i dati del rapporto dell'ARPAV sopra citato sono mere astrazioni e quali sono gli interventi che l'Amministrazione ha attuato;
- Se la riduzione di consumo di suolo sopra indicata è confermata nelle quantità.

Ringrazia ed ossequia.

Michele Dalla Negra

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

Vicenza, 12 Marzo 2023

DOMANDA D'ATTUALITA'

**QUEL RUDERE DI CHIOSCO-BAR DA ABBATTERE IN CAMPO MARZO PER
RISANARE L'AREA.**

**L'Amministrazione Comunale, ha intenzione di considerare la sua
trasformazione in nuova sede IAT o in un Infopoint per i turisti?**

**TRASCORSI 1.265 GIORNI DALLA SENTENZA DEL TAR DI ABBATTERE QUEL MANUFATTO SI
PUO' REALIZZARE AL SUO POSTO UN NUOVO IAT, UFFICIO INFORMAZIONI ACCOGLIENZA
TURISTICA.**

Premesso che

In questi ultimissimi giorni è in distribuzione in tutte le cassette postali delle famiglie e residenti della nostra città la rivista **La Città di Vicenza** anno 3- marzo 2023 # 01 con le notizie dal Comune stampata in 40mila copie circa;

A pag. 57 della Rivista è pubblicato un articolo dal titolo **'Vicenza sempre + Turistica. 400 mila visitatori in un anno nei musei civici. Nel 2022 record per Vicenza con numeri superiori a città d'arte di primo piano'**;

corredato da una fotografia con la didascalia **"Una lunga fila di visitatori in coda per acquistare i biglietti nell'ufficio IAT in piazza Matteotti, una scena vista molte volte nel 2022"**; ovvero una visione plastica della mancanza di spazio dell'ufficio stesso;

Richiamato che

- il Tribunale Amministrativo Regionale TAR del Veneto, ha pronunciato la sentenza (1° ottobre 2019) per la demolizione dell'abbandonato e degradato chiosco /bar di Campo Marzo, sito di fronte alla stazione ferroviaria all'angolo di Viale Roma con Viale Milano;
- Il TAR del Veneto ha ordinato con la **sentenza di demolizione** dell'attuale manufatto da eseguire dall'Autorità amministrativa, ovvero il **Comune di Vicenza**;

Considerato che

- sono trascorsi **1.265 giorni** dalla data della sentenza del TAR del Veneto;
- nel frattempo l'area con il vecchio manufatto si presenta sempre più degradata e rifugio per persone senza dimora, ricettacolo di rifiuti di ogni genere;

Valutato che

- anche altre proposte nel frattempo e recentemente, 25 febbraio 2023, sono state espresse pubblicamente **"in favore di uno sfruttamento dello stabile in abbandono e in stato di**

degrado in questione a Campo Marzo, che può essere utilizzato per aprire un infopoint per i turisti in arrivo nella stazione ed utilizzato per acquisto di prodotti tipici e gadget”;

Il sottoscritto consigliere comunale presenta la seguente

DOMANDA D'ATTUALITA'

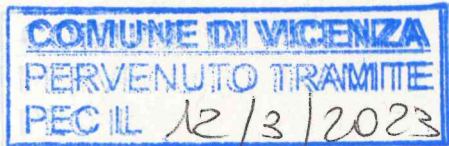
al Sindaco e/o all'Assessorato di competenza per sapere:

- quali iniziative abbia intrapreso e/o intenda intraprendere l'Amministrazione comunale per risanare l'area su richiamata dell'ex chiosco-bar adiacente alla nuova sede del comando di polizia, ottemperando così alla **sentenza del TAR del Veneto**;
- se l'Amministrazione abbia predisposto o meno di intervenire periodicamente con lavori di manutenzione e pulizia della siepe e rete di recinzione di quell'area che si presenta in stato di massimo degrado, ricettacolo di ogni tipo di rifiuto;
- se il sindaco e la giunta abbiano o meno intenzione di valutare positivamente la proposta di realizzare, nello stesso sito, un **nuovo IAT Ufficio pubblico di Informazione e Accoglienza Turistica** ad integrazione dell'attuale di Piazza Matteotti al servizio della popolazione vicentina e dei numerosi visitatori/turisti che arrivano nella Città del Palladio con la ferrovia e/o i pullman, e/o la proposta di un nuovo *infopoint*;
- risultando lo IAT attuale troppo angusto, lontano dalla Stazione ferroviaria e dell'Autostazione SVT, come risulta evidente a tutti e certificato dall'articolo corredato con foto pubblicato proprio dalla rivista comunale La Città di Vicenza, e da articoli di organi d'informazione on line.

Nel ringraziare per la risposta in Aula del Consiglio comunale già convocato per i giorni 13 e 20 marzo 2023 si porgono

Distinti saluti

G. Rolando, Commissione "Servizi alla Popolazione"



DA 3

Consiglio Comunale di Vicenza

DOMANDA DI ATTUALITÀ

L'amministrazione è convinta che l'adunata degli Alpini sia occasione per una Vicenza innovatrice?

La stampa di domenica 12 marzo riportava il "decalogo in sei punti" dell'associazione nazionale alpini in vista delle prossime adunate nazionali per prevenire ogni possibile forma di molestia, anche alla luce delle vicende di Rimini dello scorso raduno nazionale.

Qualche mese fa, nella commissione consiliare, alla presenza del Presidente della sezione ANA di Vicenza, avevo lanciato una proposta, convinta che l'adunata nazionale degli alpini che sarà a Vicenza nel 2024 possa essere una sperimentazione di nuove forme di collaborazione fra le realtà che si occupano di promozione di una cultura di pace e di contrasto alla violenza.

La mozione discussa in commissione era legata al sostegno del Consiglio Comunale all'adunata nazionale (mai fatto mancare da parte di maggioranza e minoranza) e insieme occasione per tornare sui fatti di Rimini, con una proposta deliberativa arrivata in alcune città tra cui la nostra.

Dal mio punto di vista, l'adunata dovrebbe essere un'occasione di scambio fra l'associazione nazionale Alpini, le tante realtà rappresentate nella Consulta per le politiche di genere, e le associazioni del Forum per la pace, che avevano nella scorsa tornata tra gli iscritti gli stessi Alpini, essendo la pace un valore fondante il corpo e l'associazione. Invitavo a incontri per capire come collaborare, in occasione della grande adunata nazionale, per fare diventare Vicenza una sperimentazione unica nel suo genere di collaborazione proficua, creativa, costruttiva. Le proposte che potrebbero nascere dal confronto potrebbero essere le più varie: incontri di conoscenza e formazione reciproca, gazebo, iniziative condivise prima e durante la festa o altro che potrà scaturire dallo scambio di idee.

Cogliendo al balzo l'iniziativa nazionale, col portale dedicato a combattere senza se e ma ogni forma di molestie, credo la nostra città sia nelle condizioni di fare un passo in più, come gli alpini ci insegnano avanzando nelle situazioni più difficili insieme, un passo dopo l'altro, e diventare modello per altre città e adunate.

In consiglio comunale abbiamo assistito a spiacevoli scambi di battute, molto semplicistiche, da parte di consiglieri che hanno ribadito il fatto che è normale si esageri col bere e possibile che succedano certi eccessi.

Io invece resto sulle parole che ha pronunciato in commissione il presidente del raggruppamento ANA di Vicenza Lino Marchiori, disponibile a un confronto e che non ha giustificato in alcun modo i fatti che abbiamo visto o vedano molestie nei confronti delle donne.

A Vicenza abbiamo realtà che altre città non hanno, di cui dobbiamo essere fieri e orgogliosi: un Centro Antiviolenza comunale, una Casa per la pace comunale, un Forum del comune per la pace, la Consulta per le politiche di genere del comune. Tutti organismi pubblici, di tutti noi, non scontati, per i quali abbiamo lottato con tante cittadine e cittadini.

Facciamoli esprimere e operare in questa occasione che sarà di festa e potrà diventarlo ancor di più se sarà una festa di tutta la città, nessuna componente esclusa e, anzi, invitata alla realizzazione del grande evento collettivo.

Tutto ciò premesso si interroga l'amministrazione per sapere:

- come si stia muovendo sul tema in vista dell'adunata
- se pensa opportuno convocare la commissione consiliare competente con un confronto fra l'ANA di Vicenza e la Consulta per le politiche di genere, con le tante associazioni impegnate sui diversi temi a difesa delle donne: associazioni femminili, di categoria, sindacati etc. per esaminare il protocollo e decalogo elaborati dall'associazione nazionale e fare ulteriori proposte
- se pensa di coinvolgere la Casa per la pace, ricordando che l'ANA faceva parte del forum per la pace

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0043136/2023 del 13/03/2023

- se ritiene che l'adunata sia una opportunità da non perdere per creare nuove modalità di conoscenza e convivenza pacifica e costruttiva.

Grati per la risposta inviamo cordiali saluti

Isabella Sala

Vicenza, 12 marzo 2023

Consiglio Comunale del 13 marzo 2023

Alla Cortese attenzione
del Presidente del Consiglio di Vicenza
avv. Valerio Sorrentino

Alla Cortese attenzione
del Sindaco di Vicenza
avv. Francesco Rucco

Domanda di attualità

Chiarezza sul Ponte storico di Debba

Si apprende dalla stampa di domenica 12.03.2023 che il Sindaco Rucco nella conferenza stampa di lancio della sua campagna elettorale ha riferito che *"il ponte storico che non è stato mantenuto per anni, tanto che era marcio"* (GDV pag.12).

Si chiede al Sindaco di riferire in aula:

- a quando risale lo studio sviluppato su incarico dell'Amministrazione a livello di progetto preliminare/studio di fattibilità per individuare le modalità di intervento manutentivo sul ponte (anche con stralci successivi) dopo le segnalazioni pervenute da AMCPS a seguito dell'attività di monitoraggio sui ponti;
- se sia vero che nel DUP 2018 era stato inserito il seguente obiettivo del settore infrastrutture: *"Anche alcuni ponti cittadini saranno oggetto di intervento, in particolare il cavalca ferrovia Ferretto de Ferretti, Ponte di Debba e Ponte Margherita, entrambi sul fiume Bacchiglione"* (pag. 61 DUP 2018 del 22.11.2017);
- quando, successivamente al 2018, l'Amministrazione comunale abbia sviluppato la progettazione per la manutenzione del ponte e abbia previsto a bilancio le risorse per la realizzazione dell'opera.

Si rimane in attesa di una risposta in aula e si porgono distinti saluti.

Cristina Balbi
Consigliera comunale gruppo Partito Democratico

ALLEGATO N. 2



COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 15/12/2022

INT. 96_0/2022

Vicenza, 14 dicembre 2022

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: *Parco della Pace: completamente snaturata la filosofia creativa
Nel silenzio totale sul progetto di gestione*

Al Sindaco Francesco Rucco,

All'assessore Mattia Ierardi,

Premesso che

- A cinque anni di distanza dall'approvazione della progettazione definitiva/esecutiva del parco della Pace (curata dal gruppo Pan Associati, Asprostudio, Its, Franco Zagari e Studi Marti Franch Arquitectura del Paisatge), il progetto di Giardino Centrale è definitivamente "Stralciato". Quello che nel progetto originale doveva essere un "centro attrattivo e di orientamento", con una spiaggia erbosa affacciata su un canale, un labirinto "con attività di tempo libero, ludiche, conviviali e intime, sperimentali ed espositive, eventi di media e piccola grandezza», sarà sostituito da una ben più semplice (ed economica) area gioco inclusiva per bambini da zero a tre anni e da tre anni a dodici, spazi per barbecue, spazio fitness, un campo da beach soccer che può ospitare anche il beach volley e un'area per arrampicate.

- La sopracitata area potrebbe essere chiusa e a pagamento, quando il vincolo sulla destinazione d'uso dell'area Parco della Pace e dei fondi ad essa collegati, da Accordo di Programma, è ben chiaro: il Parco deve avere una "funzione ricreativa e ambientale". Deve essere quindi fruito nella sua interezza dalla comunità.

- I progettisti paesaggisti di Aspro Studio e Studio Zagari, da tempo estromessi dalla direzione lavori del Parco della Pace, così hanno commentato sul Giornale di Vicenza del 10 dicembre:

"ci eravamo concentrati sulla fantasia dei bambini. Non abbiamo nulla contro i modelli di aggregazione popolare, sia chiaro, ma ci sono luoghi per quelli e luoghi per meravigliare la gente. E questa operazione mi sembra togliere definitivamente al parco della Pace un senso di meraviglia, processo che dura però già da tre anni. Questo atto è un piombare il volo di questo parco. Noi abbiamo fatto numerosissimi tentativi di chiedere di poter spiegare il senso di questo progetto prima di arrivare a questo punto, anche scrivendo al sindaco. Per carità, la giunta è sovrana e si vede che ritiene che il senso massimo del baricentro del parco sia questo. Ne prendiamo atto"

- In questi 4 anni di mandato Rucco, sconfessando il senso stesso del Parco, è **totalmente mancato un processo di condivisione e trasparenza su gestione e finalità dello spazio** che invece è stato il motore della restituzione di questa parte di città alla Comunità;
- Attraverso fondi ottenuti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), si realizzeranno impianti per diverse discipline sportive all'interno del parco della Pace (calcetto, pallavolo, rugby..)

Considerato che:

- Attendiamo dal 25-10-2022, a seguito della commissione Territorio convocata su nostra richiesta, gli esiti dell'accesso agli atti per chiedere di avere copia del Progetto di variante per il "giardino centrale" del Parco della Pace (illustrato dall'assessore in commissione Territorio e alla stampa) con tavole tecniche e quadro economico, e specifica del progetto esecutivo della medesima area come da progetto originario per permettere un confronto;
- Ci pare onestamente inaccettabile, nella continua incertezza sulla più volte rimandata apertura e sul vuoto cosmico di idee per la gestione di un vero e proprio tesoro comunale, provinciale e regionale, che le proposte di questa amministrazione spingano per declassare l'ambizioso progetto del parco della Pace a mediocre parco low-cost o come sede per "sistemare" associazioni.
- Nel gennaio di quest'anno è stato approvato dal Consiglio Comunale il Regolamento per i Patti di Collaborazione, che potrebbero quindi proprio questa estate vedere la fattiva cogestione di beni pubblici in un rapporto stipulato fra cittadini, associazioni e Comune di Vicenza;

Si interroga quindi il Sindaco e l'assessore con delega al Parco della Pace, affinché:

- Venga fornito un preciso confronto fra progetto originale e la semplificazione ultima del progetto "Giardino centrale", assieme a un rendiconto puntuale delle spese che attestino di aver incassato tutti i finanziamenti ottenuti;
- Venga chiarito perché non si sia fatto ricorso ad un fondo istituito ad hoc per terminare il progetto, o perché non hanno dirottato sul progetto risparmi ottenuti dalla realizzazione di altre opere;
- Venga chiarito se, come da progetto originale (ma anche nelle intenzioni di questa Amministrazione), si darà seguito alla predisposizione di un'area eventi di media grandezza. Cosa è stato fatto in questa direzione? È previsto un simile utilizzo

all'interno del Parco? Sono state predisposti allacci energetici, vie di fuga, spazi per eventi culturali o musicali?

- Venga spiegato cosa si pensa di fare per l'area ex uffici / check-in non ancora destinata (con il Tavolo della Partecipazione si era ipotizzato uno spazio riconducibile ai temi dei diritti, della pace e dell'inclusione, temi da cui il Parco prende il nome e ricava la propria filosofia creativa)

- Venga spiegato cosa si pensa di fare per l'area hangar, non ancora interamente destinata;

- Venga valutato se l'area sportiva potrebbe essere gestita come patto di collaborazione (in modo che non venga recintata e privatizzata), sull'esempio di altre città (<https://video.repubblica.it/edizione/milano/a-milano-c-e-un-circolo-del-tennis-pubblico-e-gratuito-ma-quale-padel-il-nostro-e-il-vero-sport/423562/424517>)

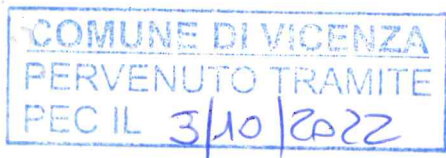
- Venga chiarito se ci sono novità sugli accessi ciclopedonali al parco, in particolar modo da Viale Ferrarin. L'idea di creare un percorso ciclopedonale che sfrutti gli argini è ancora in piedi?

- Venga chiarito il progetto di gestione dell'intera area, con il pieno coinvolgimento della cittadinanza

I consiglieri comunali

Giovanni Selmo

Sandro Pupillo



INT. 36-s/2022



Interrogazione

a risposta scritta

Quello appena trascorso è stato un bel fine settimana, ricco di sole, che ha invogliato molti cittadini a godere della città. Molte famiglie e turisti hanno girato anche per il giardino Salvi, uno dei maggiori punti di attrazione del centro cittadino.

Purtroppo, ai loro occhi si è presentato un immondezzaio a cielo aperto. Mai visto così sporco.

Quasi allo stesso tempo non si poteva fare a meno di notare come il ponticello presso la Loggia e la staccionata siano ancora tristemente malandati e abbandonati a loro stessi, nonostante le interrogazioni, le sollecitazioni e, soprattutto, le tante rassicurazioni da parte dell'amministrazione Rucco.

Ricordiamoci, questo doveva, avrebbe dovuto essere, uno dei cuori della riqualificazione e dell'allargamento della piazza a porta Castello, di cui abbiamo visto numerosi rendering, ma le cui tracce ci sono da tempo perse.

Tutto ciò premesso

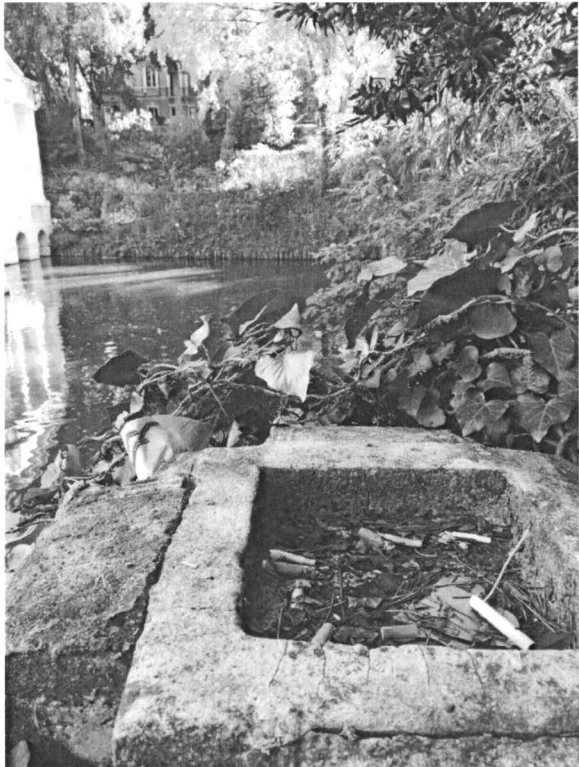
SI CHIEDE

All'amministrazione:

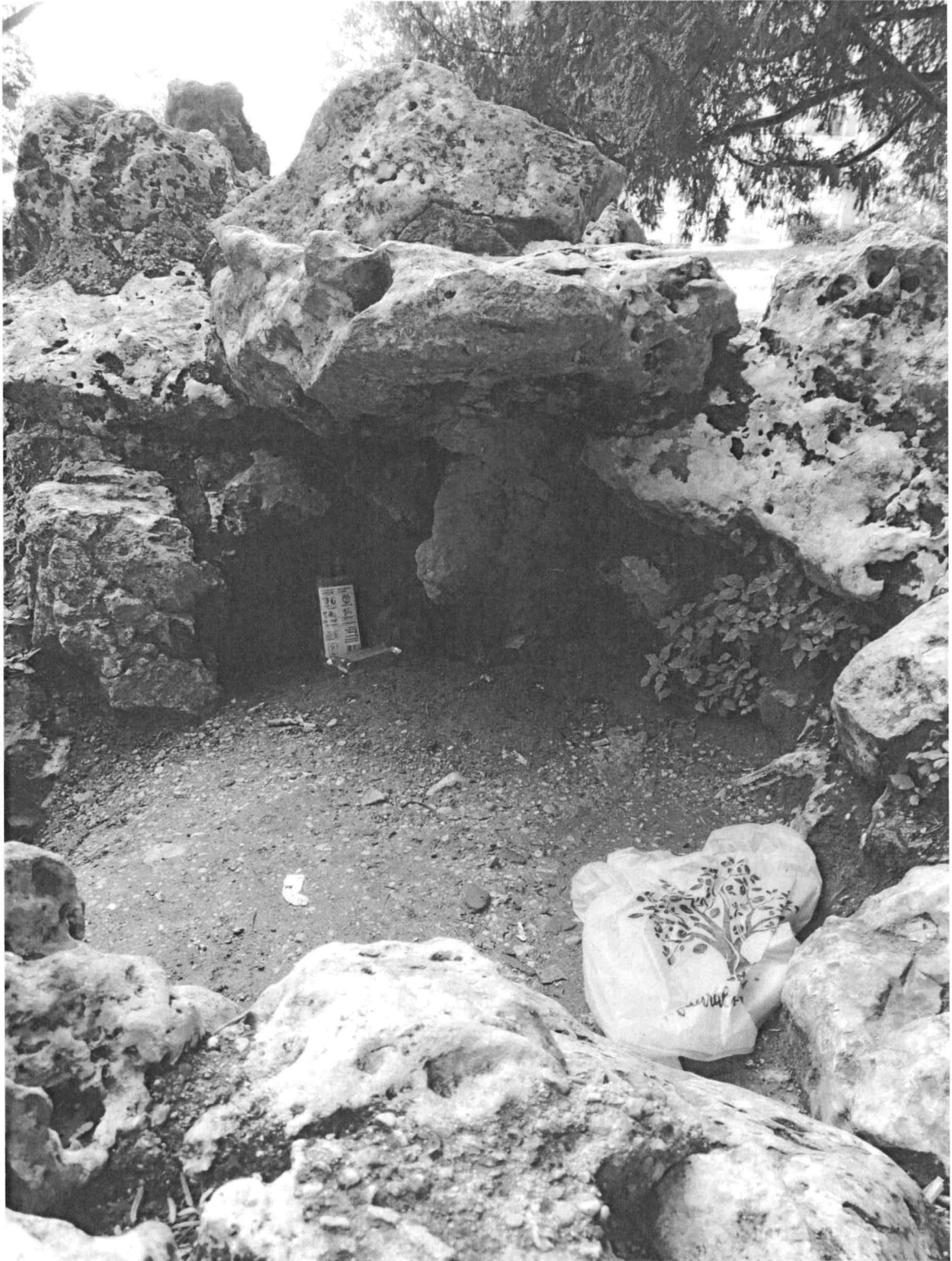
- Chi sia responsabile della pulizia del giardino; quali gli interventi routinari e straordinari previsti?
- Chi sia responsabile della manutenzione dei manufatti; che ne è delle promesse di pronto intervento su staccionata e ponticello?
- Che ne è della cura della monumentale cancellata, i cui pilastri cadono a pezzi e sono tenuti su col fil di ferro? Quali risorse sono state ad oggi stanziare per la sua manutenzione?

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Gruppo "Per una grande Vicenza"
Comune di Vicenza

Vicenza, 3 ottobre 2022









COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 20/1/2023

Vicenza, 20 gennaio 2023

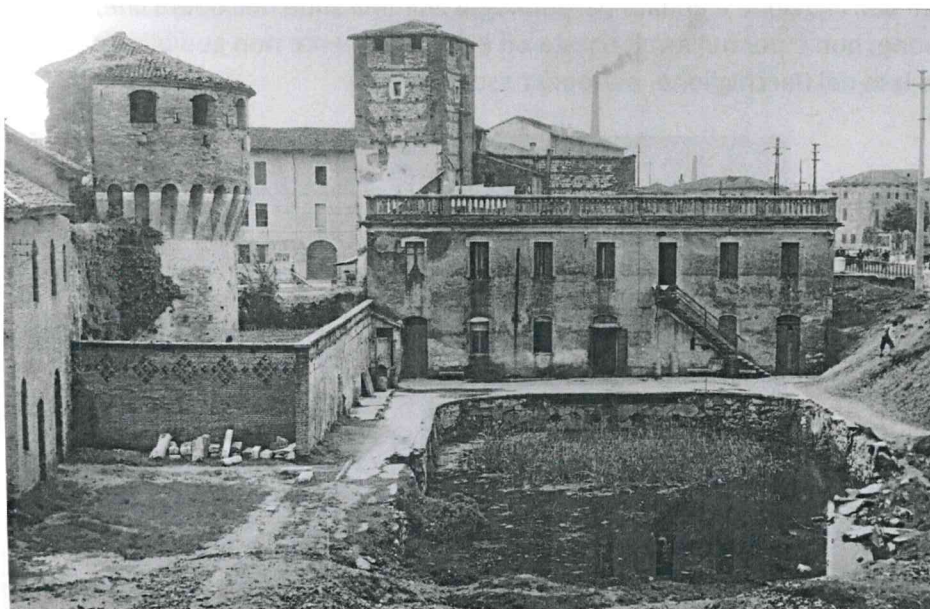
INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

INT. 8_0/2023

Oggetto: "Si valorizzi ulteriormente l'area verde Padre Ucelli"

PREMESSO CHE:

- L'area verde di via Bacchiglione, nei pressi di Porta Santa Croce, intitolata al missionario saveriano Pietro Ucelli, è un luogo prezioso che offre - e che potrebbe offrire ancora di più - un momento di pace dal traffico e dalla confusione cittadina. Al suo interno è presente il torrione delle mura veneziane della città voluto da Bartolomeo D'Alviano.
- A inizio Novecento venne realizzato in quest'area il primo stabilimento della città per il nuoto pubblico, nelle vicinanze del neo-costruito quartiere popolare tra Porta San Bortolo e Porta Santa Croce. I bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale danneggiarono la "piscina" che venne definitivamente demolita negli anni '50.



- Oggi l'area verde, grazie alla frequentazione di persone di ogni età e alla vigilanza di un servizio di guardiania e dei residenti, è abbastanza curata, ma appunto permangono alcuni aspetti critici che non ne permettono una piena valorizzazione sia turistica che ricreativa

RITENUTO CHE

- Il torrione abbisogna di un importante lavoro di recupero e manutenzione in modo da restituire alla fruizione del turista, e degli stessi cittadini, un angolo di Vicenza tra i più ameni e caratteristici. La "zona rossa" (una palizzata con rete) istituita anni fa per i problemi legati alla caduta di tegole dal tetto, impedisce oggi di godere appieno del bene che, in accordo con la

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0012320/2023 del 24/01/2023

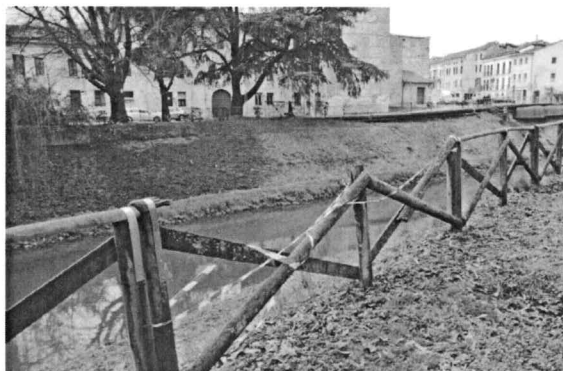
Sovrintendenza e gli enti preposti, dovrebbe essere pulito e risistemato; inoltre la rete presente rende più difficoltosa la sistemazione del verde che tende a diventare incolto e occultante



- Dai tempi dell'alluvione è andata perduta ogni illuminazione dell'opera che, complice la vegetazione, non è per nulla valorizzata ed è assolutamente non godibile da fuori il parco e dall'altro lato del Bacchiglione, perlopiù nascosta ai più



- Non vi sono presenti pannelli informativi di alcun tipo, né riguardo la storia del torrione né dei primi bagni pubblici
- Le palizzate in legno a protezione dell'argine sono divelte, rovinate e in alcuni casi totalmente assenti: nell'entrata – ora sempre chiusa – lato fiume di Viale Bacchiglione l'assenza di palizzata rende possibile l'accesso al parco in qualsiasi momento rendendo poco comprensibile la scelta di tenere chiusa questa entrata che permetterebbe un agevole accesso al parco collegandosi alla passeggiata lungo l'argine. In questo accesso, da riaprire, si potrebbe pensare all'introduzione di una rastrelliera



- La fontana risulta da tempo non funzionante



- Il luogo si potrebbe prestare ad ulteriori utilizzi oltre a quello turistico. Pensiamo ad esempio all'inserimento di alcuni elementi per l'esercizio fisico e ad una panchina, un tavolino o uno speaker corner per far sì che la scuola presente in quartiere possa usufruirne per eventuali "lezioni all'aperto"
- Nell'unico ingresso del Parco è presente questo elemento abbandonato e francamente brutto e inutile



**TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO
I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI
INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE:**

- Se sia in atto una valutazione con la Sovrintendenza per progettare un ulteriore recupero del torrione e delle mura;
- Se si possa prevedere un progetto di illuminazione per valorizzare l'opera;
- Se sia possibile inserire un pannello informativo sulla storia del luogo, delle mura, del torrione e dei bagni pubblici;
- Quando verranno sistemate le palizzate lungo l'argine e il perché della chiusura totale dell'entrata lato fiume;
- Se sia pensabile il posizionamento di una rastrelliera per biciclette nella sopracitata entrata ora chiusa.
- A quando il ripristino della fontana pubblica;
- Se sia immaginabile inserire elementi per l'esercizio fisico (una barra di trazione e delle parallele DPS o altro) e aggiungere una panchina, un tavolino, uno speaker corner per un maggiore utilizzo del parco;
- Se sia possibile eliminare la struttura in metallo abbandonata all'ingresso;

I CONSIGLIERI COMUNALI

Giovanni Selmo
Sandro Pupillo



COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 13.2.2023

INT. 10_0/23

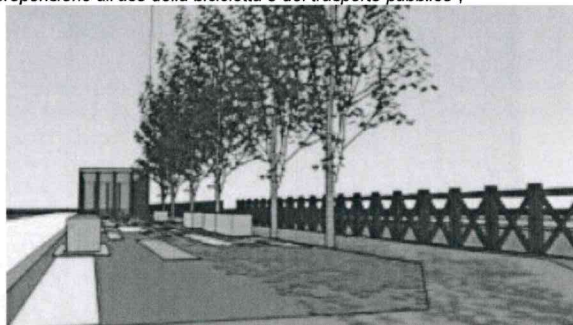
Vicenza, 13 febbraio 2023

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: *Ciclostazione alla Cittadella degli studi... ma come arrivano le bici?*

PREMESSO CHE:

- Sono in corso i lavori per la ciclostazione di Via Baden Powell in Cittadella degli Studi. La spesa complessiva di 229 mila euro vede uno stanziamento del Comune di 130 mila euro e un contributo ministeriale di 99 mila euro sulla specifica azione del progetto MobilitateVi. Secondo l'assessore alla mobilità Celebron "Questa sarà una struttura innovativa, la prima in città, realizzata, tra l'altro, in un'area dove intendiamo diminuire la pressione di veicoli privati e, quindi, aumentare la propensione all'uso della bicicletta e del trasporto pubblico";



- Sull'area gravitano cinque istituti scolastici che ospitano ogni giorno circa 6 mila studenti e un migliaio tra dipendenti e insegnanti. La situazione in orario scolastico è assolutamente insostenibile a livello viabilistico sia per gli utenti che per i residenti. Alla mattina le lunghe code arrivano fino a Viale Dal Verme e in Strada Saviabona. Molte auto private dei genitori accompagnano i figli fin dentro la Cittadella scaricando in via Baden Powell, il numero di trasporti pubblici e corriere è considerevole;
- Ci risulta che gli Istituti della Cittadella degli Studi abbiano inviato all'assessorato alcune osservazioni critiche circa l'intervento "ciclostazione", in quanto decontestualizzato dai gravi problemi di viabilità attuali. Peraltro si era richiesto di non procedere con questi lavori in piena stagione scolastica, gravando la già difficile situazione della zona;



- Un altro problema della Cittadella è la conformazione del parcheggio circolare di via Baden Powell assolutamente non funzionale e inadatto a soddisfare le esigenze dei molti lavoratori che non riescono a raggiungere gli Istituti in bicicletta;
- È in arrivo a Vicenza il PUMS, Piano urbano della mobilità sostenibile, che al momento sta ricevendo le osservazioni di cittadini e associazioni.

RITENUTO CHE:

- L'assessore Celebron afferma che la ciclostazione dovrà "supportare la ciclabilità attraverso la realizzazione di strutture e servizi dedicati". Oggi però arrivare in bicicletta in Cittadella degli studi è assolutamente complicato e in alcuni punti pericoloso, come in via Mora;
- Gli studenti in arrivo da viale dal Verme – Park Cricoli in bicicletta, trovano la pista ciclabile completamente ostruita dal traffico e dallo scarico degli studenti e sono costretti a percorrere diversi metri di Via Mora a contromano, interrompendosi la pista ciclabile (peraltro non più utilizzabile).
- È assente un sicuro percorso ciclabile lungo la direttrice di Strada Mora, dove fra l'altro le auto corrono a grande velocità;
- È assente un sicuro percorso ciclabile lungo la direttrice di Viale Fiume;
- Via Ragazzi del '99 non è facilmente percorribile in bicicletta, perché trattasi di fatto di un marciapiede con diversi impedimenti; peraltro, di mattina e soprattutto in orario di punti e nella parte finale, la "ciclabile" appare spesso come nella foto

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0025805/2023 del 14/02/2023



- Il parcheggio di Via Baden Powell, con la sua disposizione circolare senza segnaletica orizzontale, è assolutamente non funzionale e al momento produce ulteriore confusione e dispersione di posti auto

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER CHIEDERE:

- Se si è a conoscenza della difficoltà di arrivo in bicicletta alla Cittadella degli studi anche per chi proviene dai quartieri limitrofi e a cosa serva l'intervento "ciclostazione" slegato dai problemi di accesso all'area se non a generare maggiore traffico e confusione;
- Considerando le intenzioni dell'assessorato alla mobilità ("aumentare la propensione all'uso della bicicletta e del trasporto pubblico"), la nuova ciclostazione sarà gratuita per studenti e personale scolastico o se saranno previsti costi (in tal caso, è già possibile quantificarli?);
- Considerando la strutturale carenza di spazi polifunzionali e di servizio di cui soffrono gli istituti della Città, questa Amministrazione non ritiene utile un confronto con le scuole? perché finora non ha accolto l'invito di dirigenti e docenti ad un confronto su possibili interventi migliorativi e/o su una pianificazione di interventi strutturali?;
- Se si possa valutare una proposta di chiusura al traffico di via Mora e via Baden Powell negli orari d'ingresso e uscita studenti (esclusi residenti e personale scolastico) o in alternativa una ZTL a fasce orarie in via Mora e Baden Powell
- Se non si possa almeno temporaneamente inserire del tratteggiato giallo (segnaletica orizzontale) lungo via Ragazzi del '99;
- Di immaginare opzioni ciclabili attraverso il centro storico, che colleghino i vari istituti coinvolgendo residenti e istituti scolastici della Cittadella, per esempio lungo la direttrice via Fratelli Bandiera – Via Adige – Via Rubicone – Stradella Mora;
- Se non si possa in prima istanza sistemare con più funzionalità il parcheggio di Via Baden Powell attualmente non funzionale, complice la disposizione circolare.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Giovanni Selmo

Sandro Pupillo

ALLEGATO N. 3

PCN
44279

COMUNE DI VICENZA

Note del Consigliere Sig. _____

PRESENTATO
13 MAR. 2023
AL COMUNE DI VICENZA

I sottoscritti capigruppo di maggioranza
chiedono la sospensione del
Consiglio Comunale dopo la votazione
dell'oggetto n° ~~33~~ 33.

Roberto
Roberto
Matteo Paganato
Roberto Paganato

Vicenza 13/3/2023